

Acerbis

Acerbis

Acerbis

Acerbis

Catalogo Novità

News Catalogue

Acerbis



Introduction	Biography - Claudio Salocchi	4
	Biography - Nanda Vigo	6
	Due Più - Nanda Vigo - 1971	8
	Free System - Claudio Salocchi - 1973	12
	Napoleone - Claudio Salocchi - 1973	13
Indice	Index	17
Novità	News	
	Due Più	18
	Free System	26
	Maestro	36
	Med	40
	Menhir	50
	Napoleone	54
	Serenissimo	60
Informazioni tecniche	Technical information	64

IT Introduzione

Acerbis continua il progetto Remasters riportando in produzione tre pezzi iconici del design italiano degli anni Settanta, che costituiscono un prezioso arricchimento della collezione. Proseguendo nella sua tradizione d'avanguardia, Acerbis espande la ricerca oltre i confini dell'archivio aziendale riscoprendo progetti storici dalla modernità rivoluzionaria: Due Più di Nanda Vigo e due creazioni di Claudio Salocchi, Free System e Napoleone.

EN Introduction

Acerbis carries on the Remasters programme by putting three iconic examples of 1970s Italian design back in production for an invaluable addition to the collection. Acerbis continues its innovative tradition, searching beyond the company archives to rediscover past designs that prove stunningly modern: Nanda Vigo's Due Più and two creations by Claudio Salocchi, Free System and Napoleone.

IT Biografia - Claudio Salocchi

Claudio Salocchi (Milano, 1934 - 2021) è stato un architetto e un designer italiano, protagonista del fermento creativo degli anni Sessanta e Settanta, che ha saputo interpretare le trasformazioni di quel periodo in una visione progettuale anticipatoria di forme, funzionalità, tecnologie e tipologie nuove che sarebbero divenute tendenze molti anni dopo. La sua lunga carriera lo ha visto impegnato per più di cinquant'anni in campo internazionale nei settori dell'industrial design, dell'architettura e dell'interior design. Dal 1967 fu socio dell'ADI, Associazione per il Disegno Industriale, di cui è stato vicepresidente dagli anni '80 fino all'inizio degli anni '90.

Figura indipendente e non etichettabile, la sua produzione di designer è legata soprattutto alla collaborazione esclusiva con alcune aziende nate in quel periodo, ma che si imposero velocemente per l'unicità dei loro prodotti, dando alla storia del Design Italiano un contributo importante. Si è occupato anche di ricerca, interessandosi sia agli aspetti della prefabbricazione, sia ai problemi di creatività e di progettazione globale, e con il gruppo "Ricerche Non Finalizzate", prende parte alle esposizioni della Triennale di Milano del 1968 e del 1973.

Nel campo dell'architettura il suo lavoro progettuale si è espresso al meglio nelle riqualificazioni di edifici preesistenti che, ricomposti in modo funzionale e moderno hanno trovato un nuovo dialogo tra i territori dell'anima e del paesaggio, spesso con il tramite magico dell'arte contemporanea. Per la sua ricerca di sintesi tra forma e funzione ha ottenuto il premio Compasso d'Oro nel 1979 per Metrosistema, attrezzatura da cucina per abitazioni e comunità, insieme con due menzioni d'onore per altri due progetti. A questi riconoscimenti si era aggiunta un'altra menzione nel 1987, alla XIV edizione del premio.



1 Claudio Salocchi durante un meeting.
2 Premio Compasso d'Oro nel 1979.

1 Claudio Salocchi during a meeting.
2 The Compasso d'Oro award in 1979.

EN Biography - Claudio Salocchi

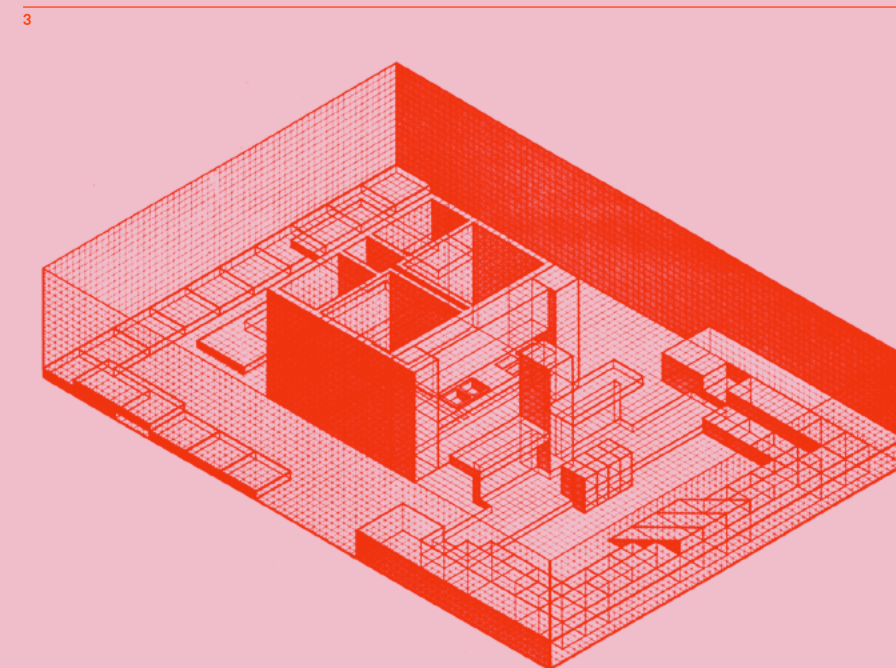
Claudio Salocchi was an Italian architect and designer. He was a protagonist of the creative ferment of the 60s and 70s who knew how to interpret the transformations of that period into projects that anticipated forms, functionalities, technologies and new typologies that became trends many years later. In his long career he was internationally involved for more than fifty years in the fields of industrial design, architecture and interior design.

From 1967 he was a member of ADI, the Association for Industrial Design, of which he was vice president from the 80s until the beginning of the 90s.

He was an independent and unclassifiable figure: as a designer, his works are related to the exclusive collaboration with some companies born at that time that rapidly stood out for their unique products, giving to the history of Italian Design an important contribution.

He researched and was interested in prefabrication, creativity, and design matters, and with the group "Ricerche Non Finalizzate" - he took part in the expositions at the Triennale di Milano in 1968 and 1973. As for architecture, his work found its best expression in the refurbishing of pre-existing buildings, transformed in a functional and modern way. These renovations produced a new dialogue between the landscape and lands of the soul, often with the magic touch of contemporary art.

For his research into the synthesis of form and function, he received the Compasso d'Oro award in 1979 for Metrosistema, kitchen equipment for homes and communities, along with two special mentions for two other projects. A third mention was received in 1987, at the 14th edition of the award.



3 - 4 Free System, ricerche di Claudio Salocchi del 1972.

3 - 4 Free System, research by Claudio Salocchi from 1972.

IT Biografia - Nanda Vigo

Nanda Vigo (Milano, 1936 - 2020) ha lavorato e vissuto tra Milano e l'Africa orientale. Ha dimostrato interesse per l'arte fin dalla tenera età, quando trascorse del tempo in compagnia di Filippo de Pisis e poté osservare le architetture di Giuseppe Terragni da cui ha imparato l'attenzione alla luce. Dopo essersi laureata all'Institut Polytechnique di Lausanne e una importante esperienza a San Francisco, nel 1959 Vigo ha aperto il proprio studio a Milano e ha iniziato ad esporre le sue opere in gallerie e musei in Europa e in Italia. Nel 1965 ha curato la leggendaria mostra "ZERO avantgarde" nello studio di Lucio Fontana a Milano. Nella sua attività Vigo ha operato con un rapporto interdisciplinare tra arte, design, architettura, ambiente ed è stata impegnata in molteplici progetti sia nella sua veste di architetto, che di designer e artista. Quello che contraddistingue la sua vivace carriera è stata l'attenzione e la ricerca dell'Arte, che la spinse ad aprire collaborazioni con i personaggi più significativi del nostro tempo e a intraprendere sempre progetti volti alla valorizzazione dell'Arte.



1 Ritratto di Nanda Vigo, 1984, Ph. Gabriele Basilico, Archivio Nanda Vigo, Milano.
2 Frammenti di riflessione, 1979, Palazzo dei Diamanti, Ferrara.



1 Nanda Vigo's portrait, 1984, Ph. Gabriele Basilico, Archivio Nanda Vigo, Milano.
2 Frammenti di riflessione, 1979, Palazzo dei Diamanti, Ferrara.

EN Biography - Nanda Vigo

Nanda Vigo (Milan, 1936 - 2020) lived in Milan and East Africa. She was interested in art from a very young age when she spent time in the company of Filippo de Pisis and when she saw the architecture of Giuseppe Terragni from whom she learnt to pay attention to light. After having graduated from the Institut Polytechnique, Lausanne, and having studied further in San Francisco, in 1959 she set up her own studio in Milan and exhibited her work in galleries and museums in Europe and Italy. In 1965 she curated the legendary exhibition "ZERO avantgarde" in Lucio Fontana's Milan studio. Vigo's work is interdisciplinary, combining art, design, architecture and the environment, and she was involved with numerous projects as an architect, designer and artist. What distinguishes her lively career is attention to and research into Art, something which has pushed her to collaborate with some of the most significant figures of our time and to always undertake projects aimed at promoting Art.



3 Due sculture di luce e riflessi speculari, due elementi distinti ma inseparabili.
Trigger of the space, 1974. Ph. Aldo Ballo. Courtesy Archivio Nanda Vigo.
4 Base+Line, 2003.



3 Two sculptures of light and specular reflections, two distinct but inseparable elements.
Trigger of the space, 1974. Ph. Aldo Ballo. Courtesy Archivio Nanda Vigo.
4 Base+Line, 2003.

IT Due Più
Design Nanda Vigo
Anno 1971

La poltroncina Due Più di Nanda Vigo è un oggetto sorprendente ed enigmatico, con una fisionomia unica conferita dall'uso di due rulli che sembrano fluttuare. Connotata da un'estetica che parla di Futuro, la si può considerare un progetto-manifesto della Vigo, sintesi delle sue due anime: l'esprit de géométrie – evidente nella struttura metallica minimale, che riflette la luce – e lo spirito eccentrico e pionieristico, interpretato dalla pelliccia di Mongolia. Presentata ora da Acerbis con struttura in acciaio e pelliccia recuperata dagli scarti dell'industria alimentare, in una logica di economia circolare che la rende compatibile con l'ethos contemporaneo.

EN Due Più
Design Nanda Vigo
Year 1971

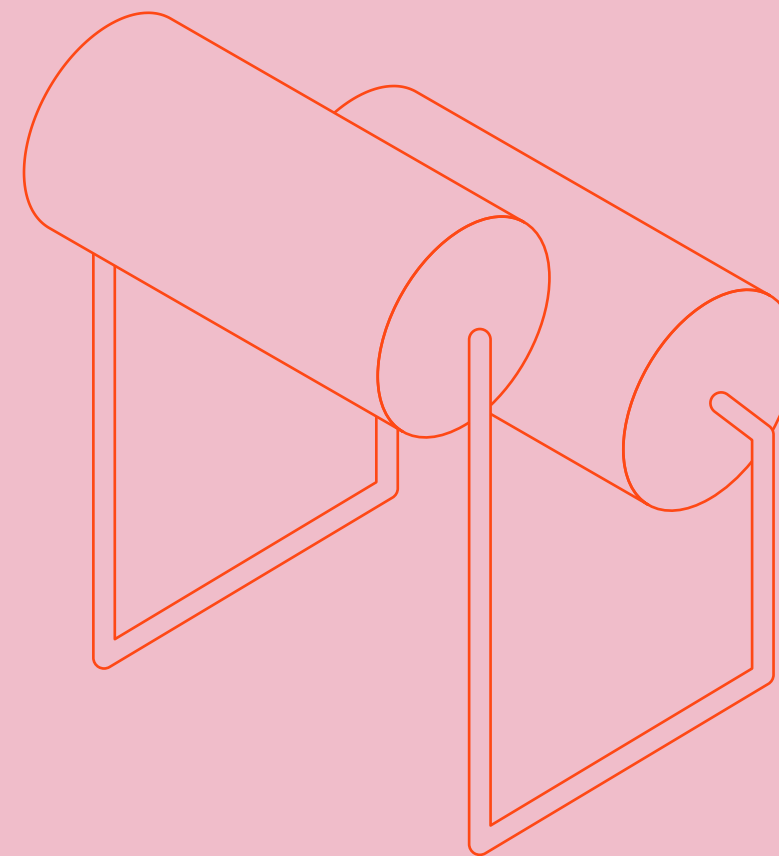
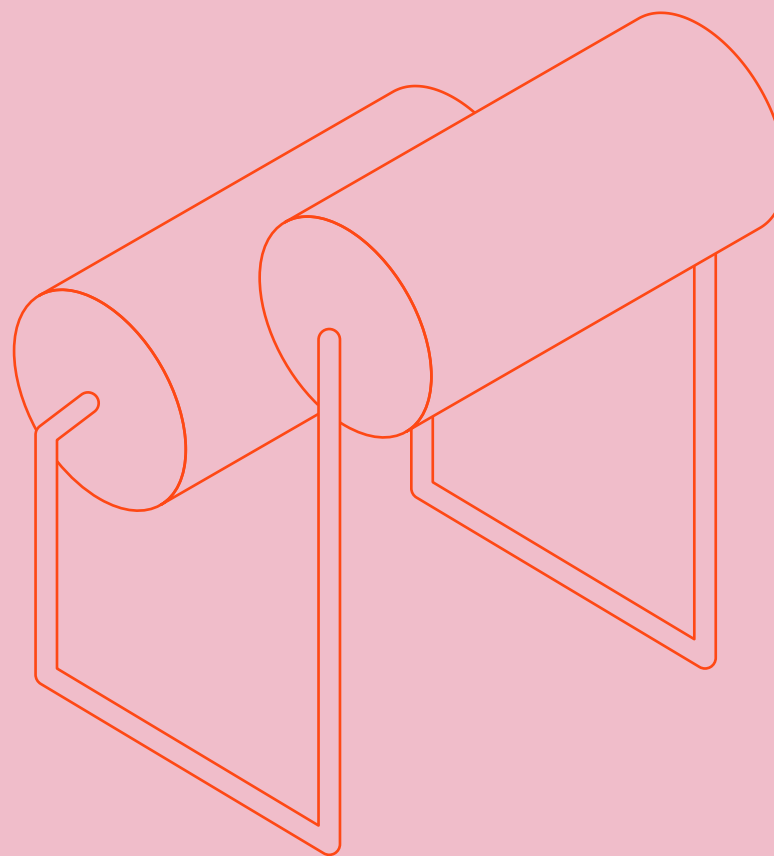
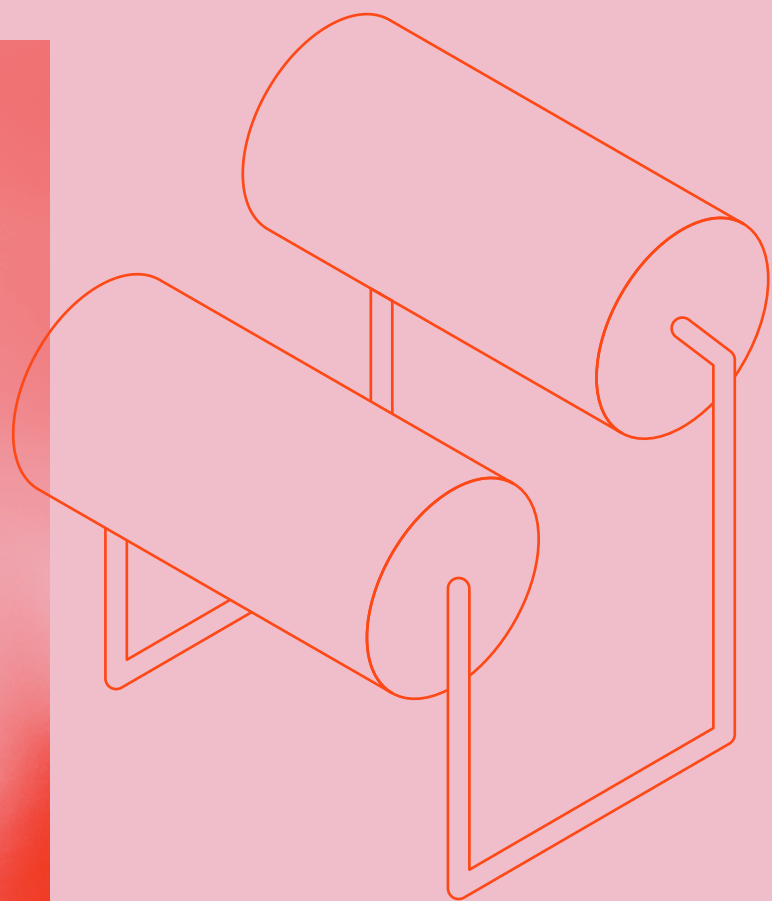
Nanda Vigo's armchair known as Due Più is an astonishing, enigmatic object where the use of two rollers that look like they're floating makes for truly unique features. Futurist in aspect, we can see it as an emblematic design blending Vigo's two souls: the esprit de géométrie that shines through the minimalist metallic structure with its light reflection, and an eccentric, pioneering spirit apparent in the use of Mongolian fur. Currently presented by Acerbis with a steel frame and furs reclaimed from food industry waste, according to circular economy principles that make it compatible with contemporary ethics.



1 - 2 Due Più, Nanda Vigo, 1971, Ph. Aldo Ballo.

1 - 2 Due Più, 1971, Nanda Vigo, Ph. Aldo Ballo.





1 Due Più, Nanda Vigo, 1971, Ph. Lorenzo Sampaolesi.
 2 Foto d'archivio Due Più.
 3 Due Più, studio-abitazione di Nanda Vigo, 2017, Ph. Andrea Martiradonna.

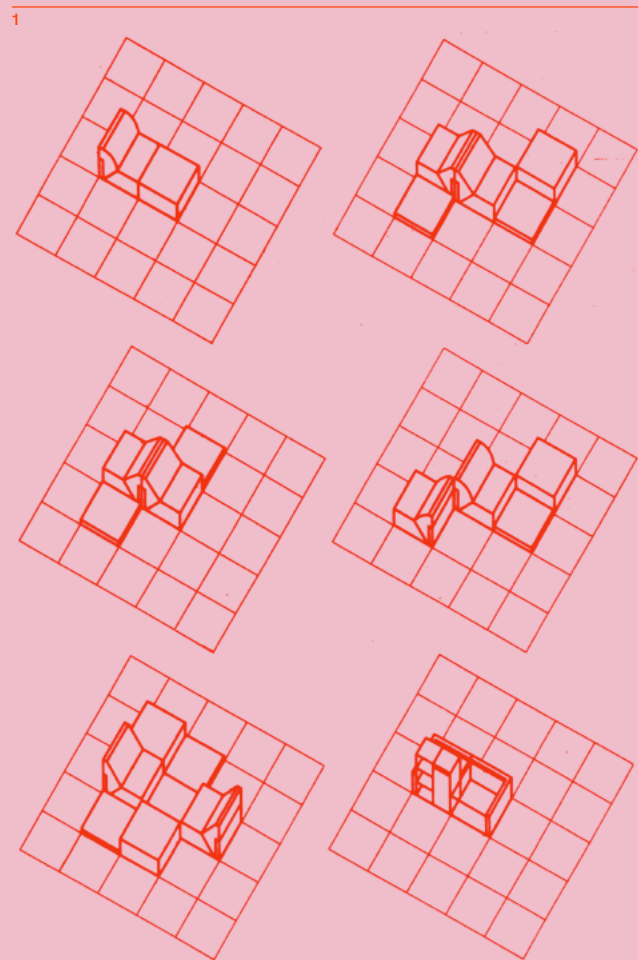
1 Due Più, Nanda Vigo, 1971, Ph. Lorenzo Sampaolesi.
 2 Due Più archive photo.
 3 Due Più, Nanda Vigo's home-studio, 2017, Ph. Andrea Martiradonna.

IT Free System
Design Claudio Salocchi
Anno 1973

Nel 1973 Claudio Salocchi progetta Free System, un sistema d'imbottiti derivato dal concept del "pavimento operato" o tatami. Caratterizzato dalla completa modularità e combinabilità degli elementi lo si può considerare la materializzazione dell'utopia di casa moderna. Free System è un programma di imbottiti che va oltre la tipologia del divano, dove gli elementi a disposizione - tatami, pouf e seduta con schienali diversi e intercambiabili - sono i protagonisti di un sistema modulare componibile in molteplici accostamenti e configurazioni.

EN Free System
Design Claudio Salocchi
Year 1973

In 1973, Claudio Salocchi designed Free System: a system of padded furniture deriving from the concept of "operated flooring", or tatami, where the padded units could be placed freely side by side. With its completely modular and sectional elements and from the perspective of an optimal use of space, we can view Free System as the embodiment of the modern house utopia. A programme of padded furniture that goes beyond the sofa model, Free System presents a series of elements (tatami, hassock and seat with different and interchangeable backrests) that make up a modular system that can be arranged in a variety of combinations.



1 Free System di Claudio Salocchi, disegni d'archivio.
2 Free System, 1973, Archivio Salocchi Studio

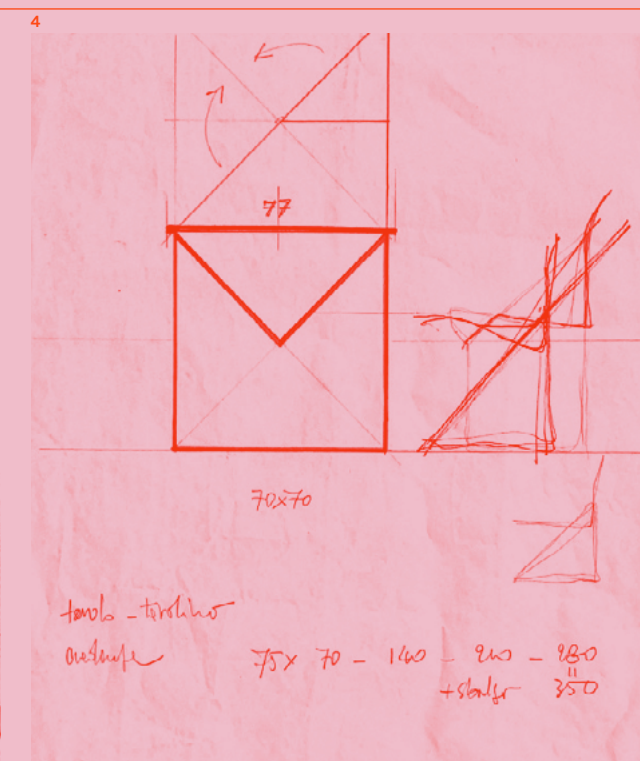
1 Free System by Claudio Salocchi, archive drawings.
2 Free System, 1973, Archivio Salocchi Studio

IT Napoleone
Design Claudio Salocchi
Anno 1973

Claudio Salocchi lancia in occasione della XV Triennale di Milano del 1973 la famiglia di tavoli, tavolini ed espositori Napoleone, che si delinea nell'estrema sintesi di geometrie accostate a materiali tutt'altro che usuali nell'arredamento delle case tradizionali dell'epoca. Acerbis propone due coffee table del sistema Napoleone, rivisitati e impreziositi dalle distintive laccature in poliesteri declinate nella palette che attinge ai colori brillanti delle auto sportive vintage.

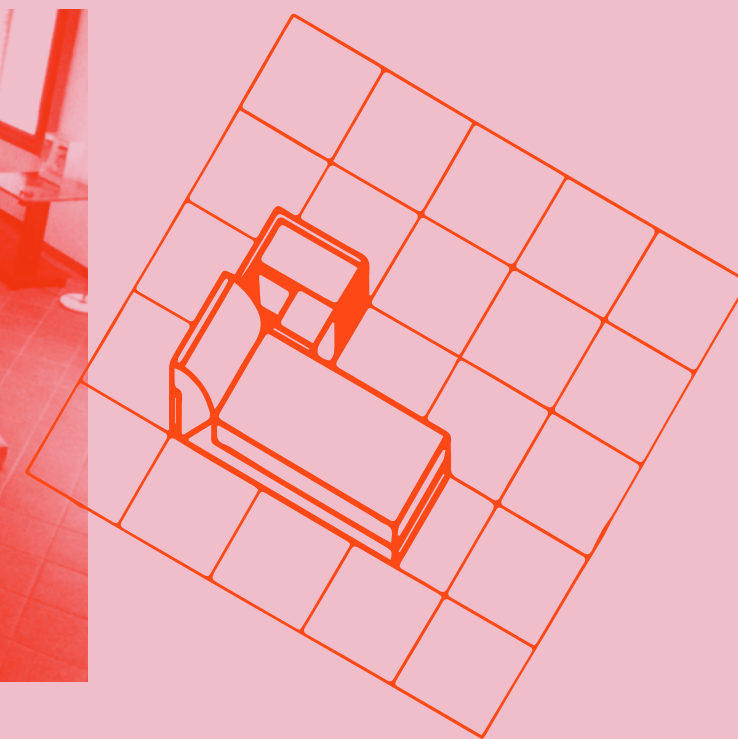
EN Napoleone
Design Claudio Salocchi
Year 1973

Salocchi launched the family of tables, coffee tables and display stands Napoleone during the 15th Milan Triennale in 1973. Napoleone features simple, geometric outlines and materials that were far from common in the furniture present in the traditional houses of the time. Acerbis offers two coffee tables, revisited and enhanced by the distinctive polyester lacquering in the colour palette which features the vivid colours of vintage sports cars.



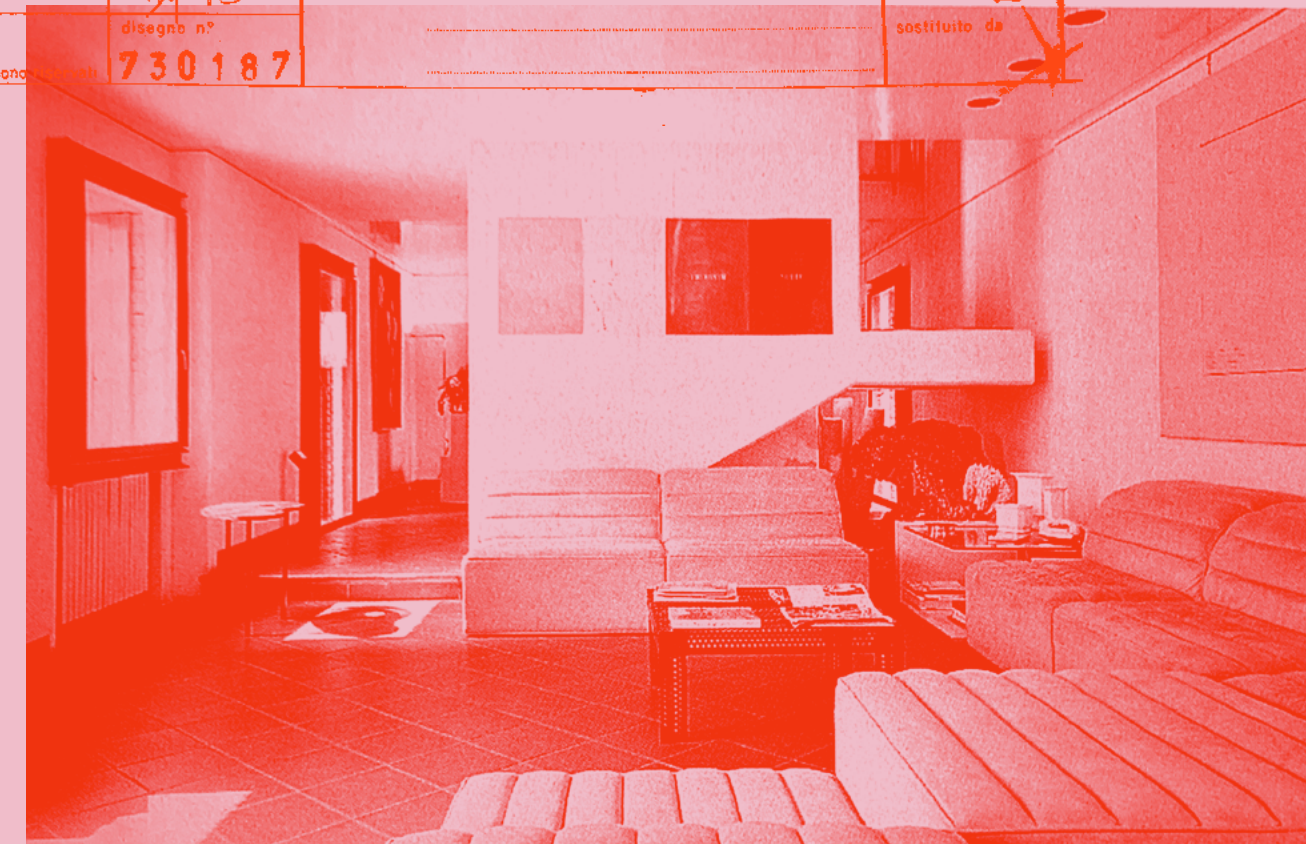
3 - 4 Famiglia di tavoli, tavolini ed espositori Napoleone.

3 - 4 Napoleone family of tables, low tables and displays.



3

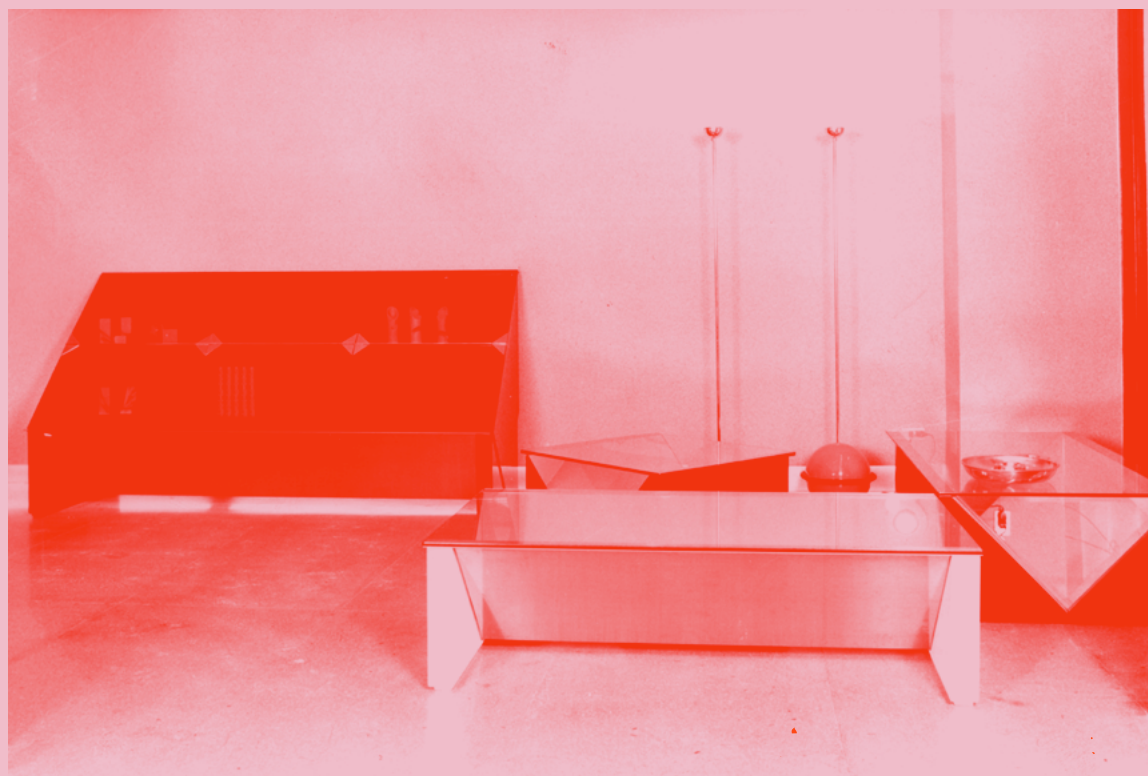
studio di architettura CLAUDIO SALOCCHI dott. architetto 20122 milano viale a. filippetti 3	disegnatore <i>A. Salocchi</i>	committente <i>Politehniz CompoziBite</i>	n.° 8
scala <i>1/1</i>	vista <i>frontale</i>	lavoro <i>FISLOCCH</i>	sostituisce 2
	data <i>04/78</i>	disegno n.° 730187	sostituito da
tutti i diritti d'autore sono riservati			



4

1 - 2 Documenti originali Archivio Salocchi Studio, 1974.
3 - 4 Ville e Giardini 1991. Ristrutturazione di una cascina
in Franciacorta a cura di Claudio Salocchi.

1 - 2 Original documents Salocchi Studio Archivio, 1974.
3 - 4 Ville e Giardini 1991. Renovation of a rustic villa
in Franciacorta by Claudio Salocchi.



studio di architettura CLAUDIO SALOCCHI dott. architetto 20122 milano viale a. filippetti 3	disegnatore J.Y. visto <i>[Signature]</i> data 7 marzo 2013 disegno n° 730062	committente <i>[Signature]</i> lavoro titolo
scala 1:1 - 1:10	tutti i diritti d'autore sono riservati	



Products



Due Più, P18



Free System, P26



Maestro, P36



Med, P40



Menhir, P50



Napoleone, P54



Serenissimo, P60

DuePiù

Design Nanda Vigo

Year 1971 - 2023

La poltroncina Due Più di Nanda Vigo è un oggetto sorprendente ed enigmatico, con una fisionomia unica conferita dall'uso di due rulli che sembrano fluttuare. Connotata da un'estetica che parla di Futuro, la si può considerare un progetto-manifesto della Vigo, sintesi delle sue due anime: l'esprit de géométrie – evidente nella struttura metallica minimale, che riflette la luce – e lo spirito eccentrico e pionieristico, interpretato dalla pelliccia di Mongolia. Presentata ora da Acerbis con struttura in acciaio e pelliccia recuperata dagli scarti dell'industria alimentare, in una logica di economia circolare che la rende compatibile con l'ethos contemporaneo.

Nanda Vigo's armchair known as Due Più is an astonishing, enigmatic object where the use of two rollers that look like they're floating makes for truly unique features. Futurist in aspect, we can see it as an emblematic design blending Vigo's two souls: the esprit de géométrie that shines through the minimalist metallic structure with its light reflection, and an eccentric, pioneering spirit apparent in the use of Mongolian fur. Currently presented by Acerbis with a steel frame and furs reclaimed from food industry waste, according to circular economy principles that make it compatible with contemporary ethics.

1 - 2 Due Più ha trovato impiego in diversi progetti d'interiors ma non è mai stata prodotta in serie e rappresenta un inedito nel mondo dell'industrial design.
3/5 Due Più stupisce per ergonomia e comfort in tutte e tre le sue modalità d'uso: seduta regolare, laterale con appoggio di un braccio sul rullo superiore e seduta in senso inverso.

1 - 2 Due Più has been used for several interior architecture projects without ever being mass produced, which makes it a novel product in the world of industrial design.
3/5 Due Più proves surprisingly ergonomic and comfortable in its three uses: regular chair, side chair with the top roller as an armrest, inverted chair.



20

Due Più

Sedie

Chairs



2

3



21

Acerbis

4



News





5





Free System

Design **Claudio Salocchi**
Year **1973 - 2023**

Nel 1973 Claudio Salocchi progetta Free System, un sistema d'imbottiti derivato dal concept del "pavimento operato" o tatami. Caratterizzato dalla completa modularità e combinabilità degli elementi lo si può considerare la materializzazione dell'utopia di casa moderna. Free System è un programma di imbottiti che va oltre la tipologia del divano, dove gli elementi a disposizione - tatami, pouf e seduta con schienali diversi e intercambiabili - sono i protagonisti di un sistema modulare componibile in molteplici accostamenti e configurazioni.

In 1973, Claudio Salocchi designed Free System: a system of padded furniture deriving from the concept of "operated flooring", or tatami, where the padded units could be placed freely side by side. With its completely modular and sectional elements and from the perspective of an optimal use of space, we can view Free System as the embodiment of the modern house utopia. A programme of padded furniture that goes beyond the sofa model, Free System presents a series of elements (tatami, pouf and seat with different and interchangeable backrests) that make up a modular system that can be arranged in a variety of combinations.

1 La potenzialità rivoluzionaria del progetto Free System è oggi più contemporanea che mai.
2/4 Free System rappresenta un'evoluzione dei costumi verso uno stile di vita informale, per cui, dal dover stare seduti "compostamente", si vuole ora stare seduti "comodamente".
5 Le sedute e lo schienale sono realizzate con un rivestimento trapuntato che esalta la morbidezza e aumenta il comfort di seduta.

1 The revolutionary potential of the Free System project is now more contemporary than ever.
2/4 Free System represents an evolution of habits towards an informal lifestyle, whereby, from having to sit 'composedly', one now wants to sit 'comfortably'.
5 The upholstery on seats and back is quilted to enhance softness and increase seating comfort.







5





Napoleone, P54





Maestro

Design Gianfranco Frattini

Year 1997 - 2023

Con la precisione e la vivida identità che da sempre hanno contraddistinto i lavori di Gianfranco Frattini, il tavolo Maestro è stato progettato per portare funzionalità e perfezione negli spazi abitativi. Oggi, nella nuova versione quadrata da 1,5x1,5 metri e nelle versioni rettangolari da 2,5, 3 e 3,5 metri di lunghezza, diventa più imponente nelle sue dimensioni e più scenico nel suo impatto materico grazie al legno noce tinto scuro, al frassino nero e sbiancato. Il gioco dei ritagli che caratterizza il basamento e il ponte centrale richiama l'architettura tradizionale giapponese.

With the precision and vivid identity that Gianfranco Frattini imbued in his work, the Maestro table was designed to conjure function and perfection in living spaces. Today, in the new 1.5x1.5 meters square version and in the 2,5, 3 and 3.5 meters rectangular version, it becomes grander in its scale for modern entertaining needs, and more dramatic in its material impact, with black and bleached ash wood and dark stained walnut making dark silhouettes of the long, cantilevered wings of the table and its linear play of cutouts that recalls traditional Japanese architecture.



1 Il tavolo Maestro si arricchisce di una nuova finitura in frassino sbiancato.
2 Un tavolo facilmente adattabile a spazi classici e nuovi scenari contemporanei.
3 Caratterizzato da una lavorazione artigianale del basamento a listelli, il tavolo nella sua versione 150x150cm torna a essere il protagonista indiscusso degli spazi domestici.

1 The Maestro table gets a new finish in bleached ash.
2 A table easily adaptable to classic spaces and new contemporary scenarios.
3 Characterised by the artisanal workmanship of the slatted base, the table in its 150x150cm version is once again the undisputed protagonist of domestic spaces.





Med, P40



Med

Design **Lodovico Acerbis, Giotto Stoppino**

Year **1983 - 2022**

Con il suo contrasto tra curve e linearità, la seduta Med di Lodovico Acerbis e Giotto Stoppino assume dimensioni nuove e più agili, nonché proporzioni più graziose per le gambe e la struttura in noce, frassino nero e sbiancato, e nella nuova variante laccata opaca. Caratterizzata da dettagli unici come la sezione delle gambe - che ricorda l'iconico Flatiron Building situato a Manhattan, New York - e dalle traverse che le uniscono, la cui ripetizione rappresenta un segno grafico distintivo, la seduta Med si abbina facilmente a tutti i tipi di tavolo. La struttura in legno è impreziosita da un'imbottitura in colori vivaci, rendendo il design di Acerbis e Stoppino un elemento versatile nell'ampliamento della collezione Remasters.

Lodovico Acerbis and Giotto Stoppino's Med chair, with its curves and contrasting linearity, takes on lithe new dimensions, with airier proportions for its walnut, black and bleached ash, and in the new matt lacquered version. Characterised by unique details including the section of the legs - which recalls the iconic Flatiron Building on Madison Avenue, New York - and by cross-pieces connecting the legs, the repetition of which is a distinctive graphic sign, the Med chair pairs easily with all kinds of tables. Its wooden frame is embellished with vivid upholstery, rendering Acerbis and Stoppino's design so versatile for expanding the Remasters collection.



1 - 2 Med si arricchisce di nuove finiture laccate opache: giallo senape, rosso mattone e verde scuro.
3/5 La struttura in legno massello di frassino è disponibile nelle colorazioni tinto nero e tinto noce scuro, oppure nella nuova variante in frassino sbiancato.
6 Una seduta dalle forme delicate che rievoca le linee essenziali della classica sedia in legno.
7 - 8 Una seduta estremamente versatile per tipologia, proporzioni e materiali.
9 - 10 Caratterizzata da dettagli unici come la sezione delle gambe e dalle traverse che le uniscono.

1 - 2 Med is enriched with new matt lacquered finishes: mustard yellow, brick red and dak green.
3/5 The solid ash wood frame is available in black and dark walnut stained colours, or in the new bleached ash version.
6 A delicately shaped seat that evokes the essential lines of the classic wooden chair.
7 - 8 An extremely versatile seat in terms of type, proportions and materials.
9 - 10 Characterised by unique details including the section of the legs and by cross-pieces connecting them.





6





7



8







Creso

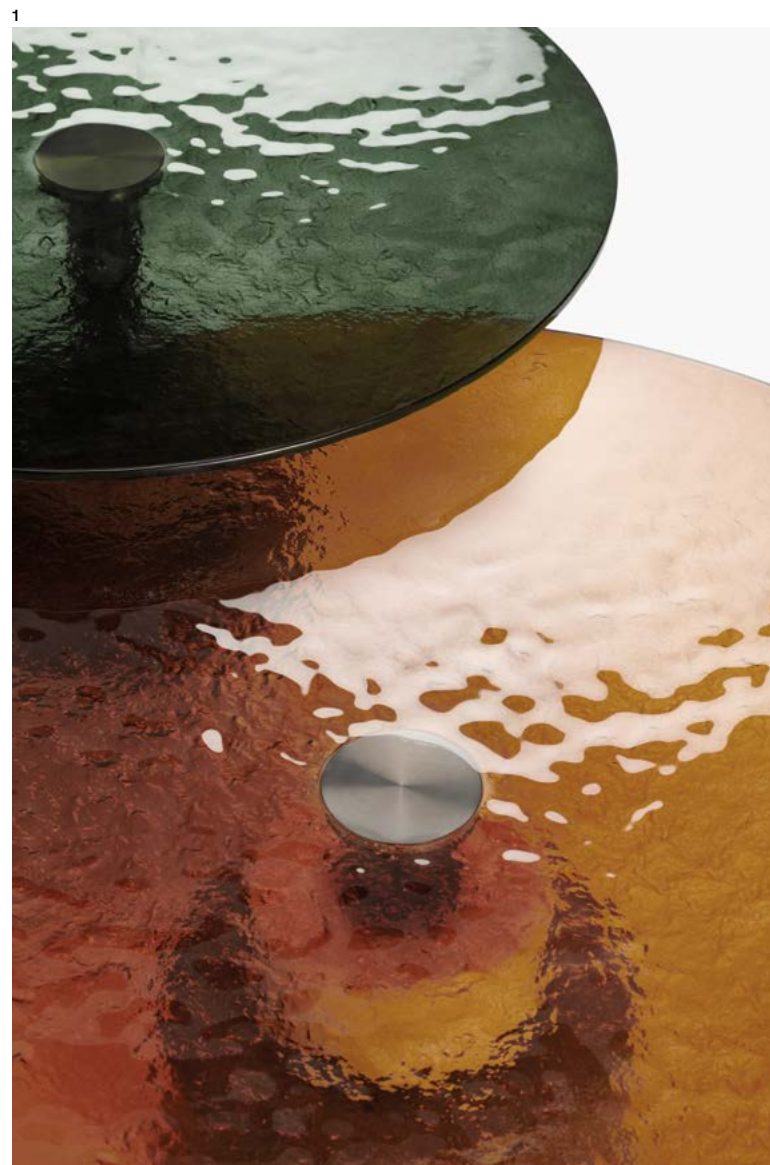


Menhir

Design	Giotto Stoppino, Lodovico Acerbis
Year	1983 - 2023

Grazie a un approccio audace ai materiali, i tavolini Menhir diventano una composizione di colori e trame che illustrano in modo eloquente la semplicità scultorea delle forme ideate da Lodovico Acerbis e Giotto Stoppino. Connotata da un classicismo di stampo greco, la colonna del tavolo collega la monumentale base in marmo, opaca nella sua versione contemporanea, al piano del tavolo disponibile in noce tinto scuro, laccato e nella nuova versione in cristallo colato, creando uno straordinario connubio di forme e colori.

With a daring approach to materials, the Menhir low table becomes a composition of colours and textures that eloquently illustrates the sculptural simplicity of Lodovico Acerbis and Giotto Stoppino's inventions of new forms. With a Greek-like classicism, the table's column connects the monumental marble base, matte in its contemporary version, to a tabletop available in dark stained walnut, black ash, lacquered and in the new version in cast glass, creating a striking exchange between colours and elements.



- 1 Perfetto equilibrio tra design e artigianalità, il top in vetro colato riflette la luce in un gioco di chiaroscuri.
- 2 Il top in vetro colato è disponibile nei colori nero, giallo senape, verde scuro e rosa.
- 3/5 Piani e basamenti possono essere combinati tra di loro per dare vita a diverse configurazioni.

- 1 A perfect balance of design and craftsmanship, the cast glass top reflects light in a play of chiaroscuro.
- 2 The cast glass top is available in black, mustard yellow, dark green and pink.
- 3/5 Tops and bases can be combined with each other to create different configurations.



5



Napoleone

Design **Claudio Salocchi**

Year **1973 - 2023**

Claudio Salocchi lancia in occasione della XV Triennale di Milano del 1973 la famiglia di tavoli, tavolini ed espositori Napoleone, che si delinea nell'estrema sintesi di geometrie accostate a materiali tutt'altro che usuali nell'arredamento delle case tradizionali dell'epoca. Acerbis propone due coffee table del sistema Napoleone, rivisitati e impreziositi dalle distinte laccature in poliestere declinate nella palette che attinge ai colori brillanti delle auto sportive vintage.

Claudio Salocchi launched the family of tables, coffee tables and display stands Napoleone during the 15th Milan Triennale in 1973. Napoleone features simple, geometric outlines and materials that were far from common in the furniture present in the traditional houses of the time. Acerbis offers two coffee tables, revisited and enhanced by the distinctive polyester lacquering in the colour palette which features the vivid colours of vintage sports cars.



1 - 3 Napoleone è riproposto nella versione tavolino, quadrato e rettangolare, e arricchito dalle laccature brillanti Acerbis.
2 Una struttura a ponte che lega le due spalle accoglie specchi contrapposti e un top in cristallo temperato.
4 L'affascinante gioco di riflessi e trasparenze permette a chi sta seduto di vedere la propria immagine, con interessanti risvolti "introspezzivi".

1 - 3 Napoleone is presented in the small table version, square and rectangular, and enriched with Acerbis' brilliant lacquers.
2 A bridge structure connecting the two shoulders accommodates opposing mirrors and a tempered glass top.
4 The alluring interplay of reflections and see-through effects allows those seated at the table to see themselves, with interesting "introspective" implications.







Free System, P26

Serenissimo

Design Lella & Massimo Vignelli, David Law

Year 1985

1987, Serenissimo wins the ID Annual Review award in the United States

Con la precisione delle sue linee, Serenissimo traduce il concetto di tavolo in una composizione grafica con quattro colonne e una barra orizzontale in acciaio per far fluttuare il piano d'appoggio. In linea con il design originale di Lella e Massimo Vignelli, è una creazione che si esprime attraverso la sua geometria e i suoi materiali. Le forme elementari caratterizzate da ricercate finiture metalliche e da morbide tonalità dello stucco veneziano, insieme ad un ampio piano in vetro dalle finiture classiche alle nuove cromie in vetro colato — che raggiunge fino a tre metri di lunghezza — disteso sopra una base ad altare, danno vita ad una composizione armonica dalle dimensioni monumentali.

The precisely delineated Serenissimo renders a table as a graphic composition, with four columns and a linear steel girder to float the table top above. In the key of Lella and Massimo Vignelli's original design, the creation speaks through its geometry and materials, with its elemental shapes defined by refined metallic finishes or soft tones of Venetian stucco, and by a vast glass top from classic finishes to new colours in cast glass — up to three meters long — extended atop the altar-like base, for a harmony composed of monumental proportions.



- 1 Base: encausto verde EN02; Top: cristallo nero colato VT18.
- 2 Base: encausto bianco EN01; Top: cristallo colato rosa VT21.
- 3 Base: encausto terracotta EN03; Top: cristallo nero colato VT18.
- 4 La struttura è composta da 4 basi cilindriche (Ø 28 cm). Il telaio che lega le basi e sorregge il piano è in metallo verniciato nel color grigio micaceo.

- 1 Base: green encaustic EN02; Top: black cast glass VT18.
- 2 Base: white encaustic EN01; Top: pink cast glass VT21.
- 3 Base: terracotta encaustic EN03; Top: black cast glass VT18.
- 4 The structure consists of 4 cylindrical bases (Ø 28 cm). The metal frame that holds together the bases and supports the table top is painted micaceous grey.



Med, P40



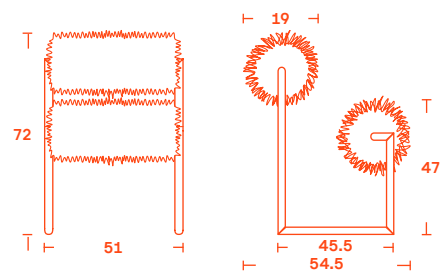
Sheraton



4



Due Più



Dimensioni/Dimensions

L51

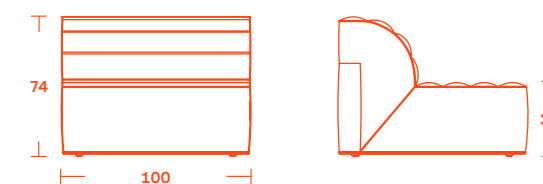
D54,5

H72

Rivestimento		Base	
Pelliccia di Mongolia	Pelliccia di Mongolia Bianco (Bianco)	Cromato	MT17
	Pelliccia di Mongolia Nero (Nero)		
	Pelliccia di Mongolia Ruggine (Ruggine)		
Upholstery		Base	
Mongolian fur	White Mongolian fur (White)	Chrome-plated	MT17
	Black Mongolian fur (Black)		
	Rust Mongolian fur (Rust)		

Free System

Modulo seduta con schienale curvo/
Seat module with curved backrest



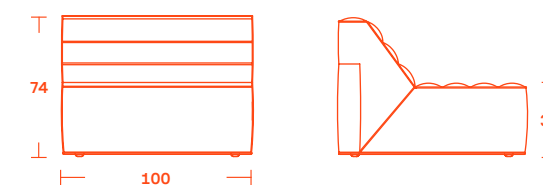
Dimensioni/Dimensions

L100

D100

H74

Modulo seduta con schienale inclinato/
Seat module with inclined backrest



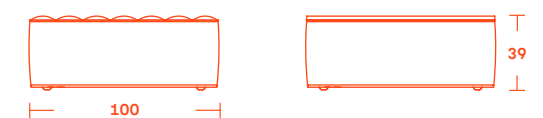
Dimensioni/Dimensions

L100

D100

H74

Modulo Pouf/Pouf module



Dimensioni/Dimensions

L100

D100

H39

Modulo Tatami/Tatami module



Dimensioni/Dimensions

L100

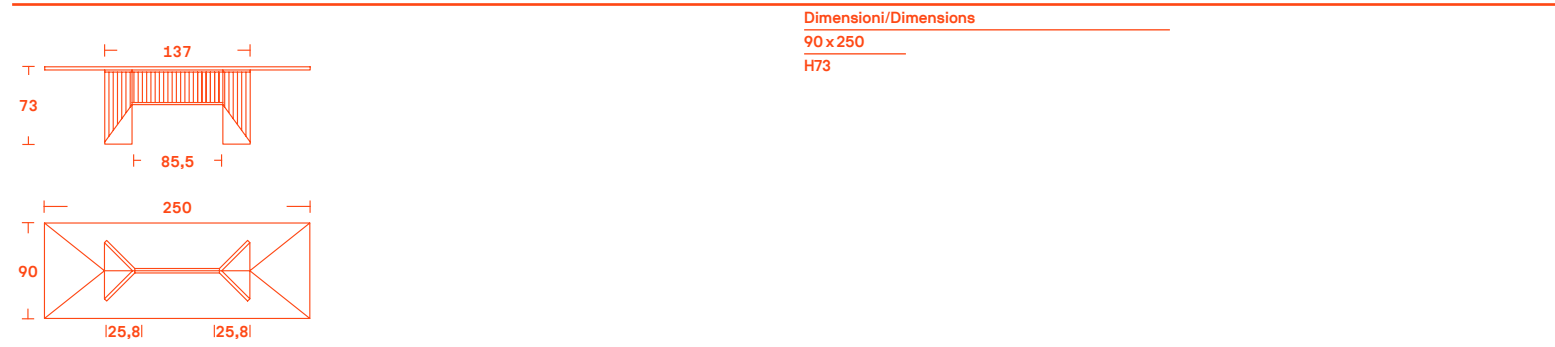
D100

H14

Scocca/Shell finish	White	Black	Rust
Struttura/Frame	MT 17		

Rivestimento/Upholstery	Maia	Anima	Moss	Paradise	Natura	Nabuk	Leather
-------------------------	------	-------	------	----------	--------	-------	---------

Maestro



Dimensioni/Dimensions

90 x 250

H73



Dimensioni/Dimensions

100 x 300

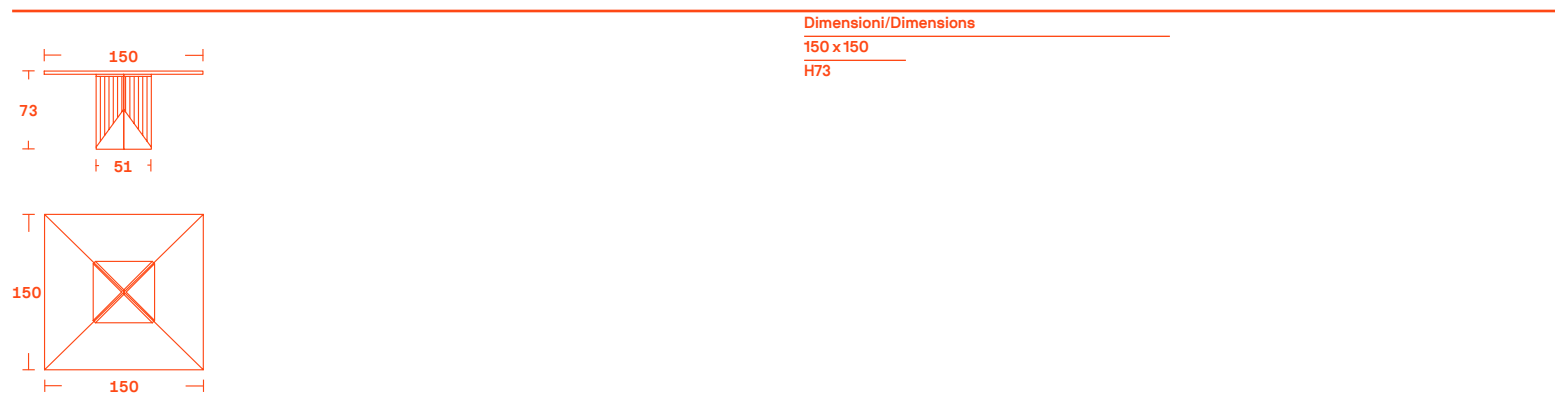
H73



Dimensioni/Dimensions

100/120 x 350

H73



Dimensioni/Dimensions

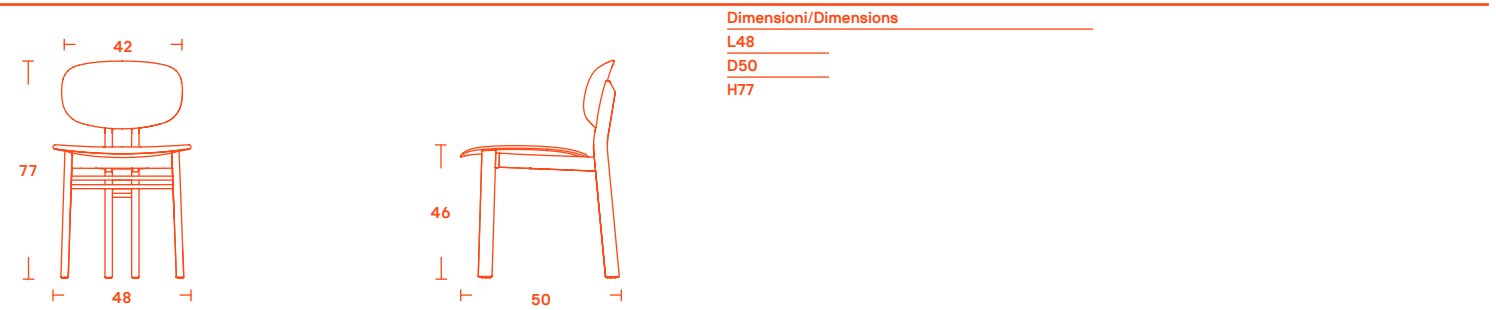
150 x 150

H73

Top	Struttura
Frassino nero	Frassino nero
Noce tinto scuro	Noce tinto scuro
Frassino sbiancato	Frassino sbiancato
Black ash	Black ash
Dark stained walnut	Dark stained walnut
Bleached ash	Bleached ash



Med



Dimensioni/Dimensions

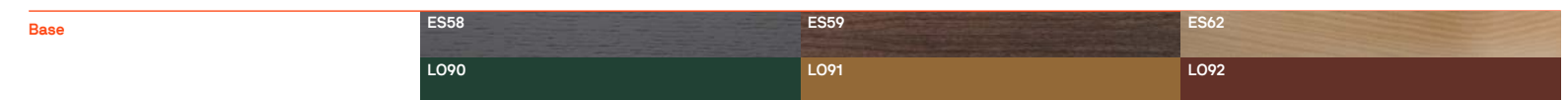
L48

D50

H77

Rivestimento	Base
Maia	Frassino nero
Anima	Noce tinto scuro
Paradise	Frassino sbiancato
Moss	Laccato opaco giallo senape
Opera	Laccato opaco verde scuro
Sunday	Laccato opaco rosso mattone
pelle Nuvola	
Nabuk	

Upholstery	Base
Maia	Black ash
Anima	Dark stained walnut
Paradise	Bleached ash
Moss	Matt lacquered mustard yellow
Opera	Matt lacquered dark green
Sunday	Matt lacquered brick red
Nuvola leather	
Nabuk	



Menhir

			Dimensioni/Dimensions Ø80 / Ø100 / Ø120 H36.2 / 42.5 / 48.8	Top Frassino/Ash Laccato/Lacquered Noce/Walnut Cristallo colato/Cast glass
--	--	--	--	---

			Dimensioni/Dimensions Ø80 / Ø100 / Ø120 H36.2 / 42.5 / 48.8	Top Frassino/Ash Laccato/Lacquered Noce/Walnut Cristallo colato/Cast glass
--	--	--	--	---

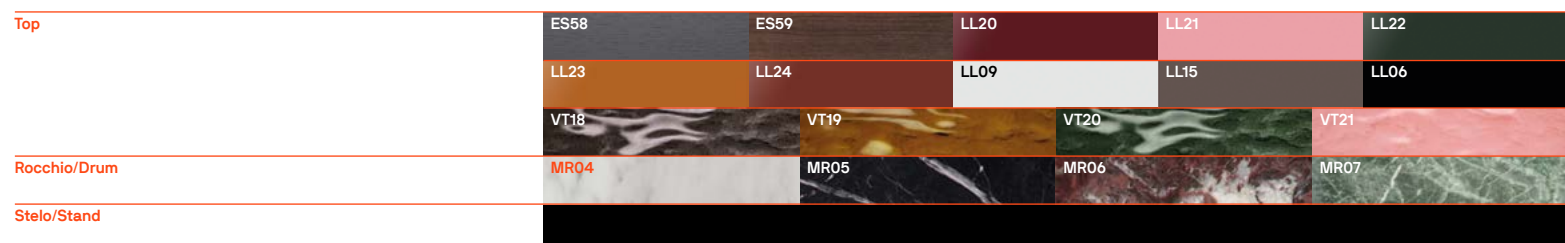
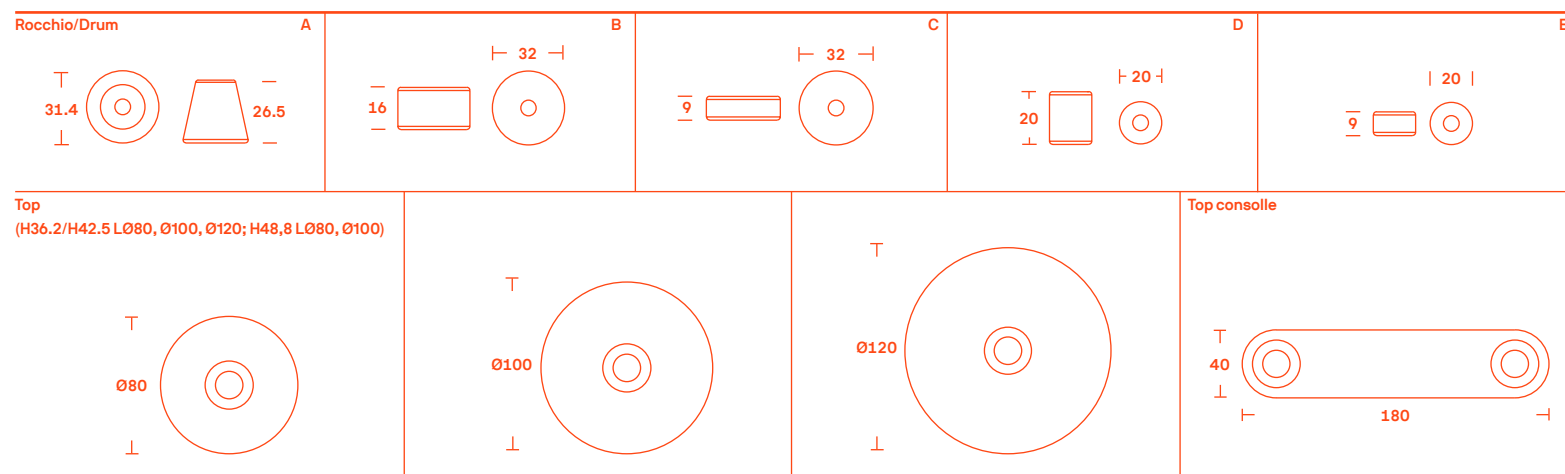
			Dimensioni/Dimensions Ø80 / Ø100 / Ø120 H36.2 / 42.5 / 48.8	Top Frassino/Ash Laccato/Lacquered Noce/Walnut Cristallo colato/Cast glass
--	--	--	--	---

			Dimensioni/Dimensions Ø80 / Ø100 / Ø120 H36.2 / 42.5 / 48.8	Top Frassino/Ash Laccato/Lacquered Noce/Walnut Cristallo colato/Cast glass
--	--	--	--	---

Console B+E 	Console A+E 	Dimensioni/Dimensions L180 D40 H80.2	Top Frassino/Ash Laccato/Lacquered Noce/Walnut
------------------------	------------------------	--	--

Rocchio/Drum Marmo/Marble	Carrara statuario/Carrara statuario white MR04 Nero Marquinia/Marquinia black MR05 Rosso Levante/Levanto red MR06 Verde Alpi/Alpi green MR07	Top Esenze/Essences	Frassino nero/Black ash ES58 Noce tinto scuro/Dark stained walnut ES59 Laccato lucido/Glossy lacquered Bordeaux LL20 Rosa/Pink LL21 Verde scuro/Dark green LL22 Giallo senape/Mustard yellow LL23 Rosso mattone/Brick red LL24 Bianco SW/White SW LL09 Argilla/Clay LL15 Nero/Black LL06
--	---	--------------------------------------	---

Stelo/Stand Verniciato opaco nero/Matt painted black	Cristallo colato/Cast glass (Ø80, Ø100) Nero/Black VT18 Giallo senape/Mustard yellow VT19 Verde scuro/Dark green VT20 Rosa/Pink VT21
--	--



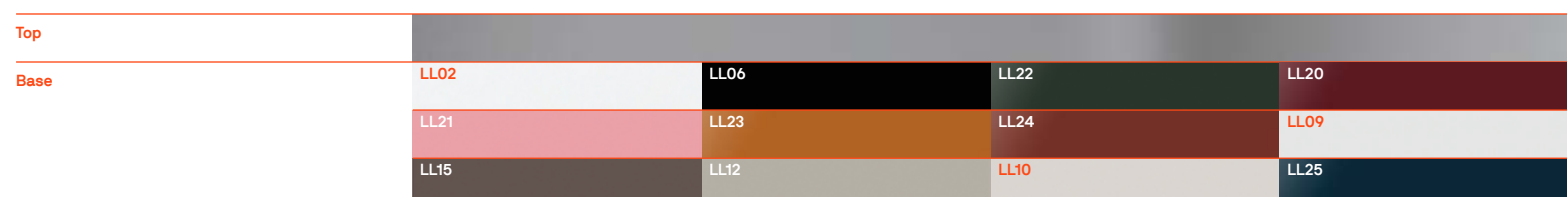
Napoleone

		Dimensioni/Dimensions L72 D72 H35.5
--	--	---

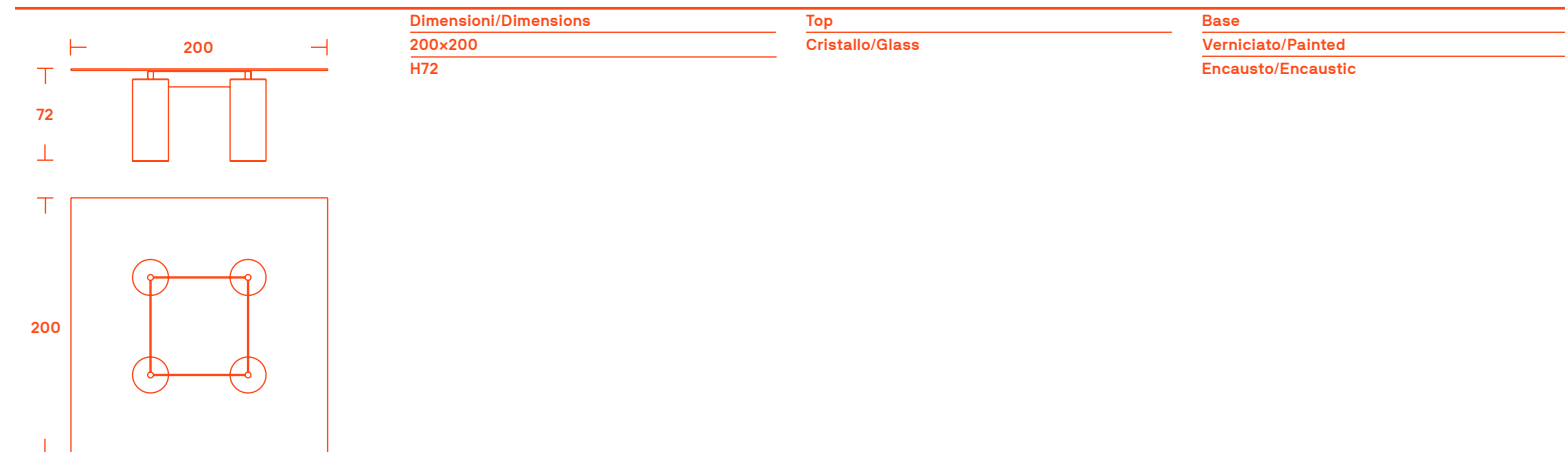
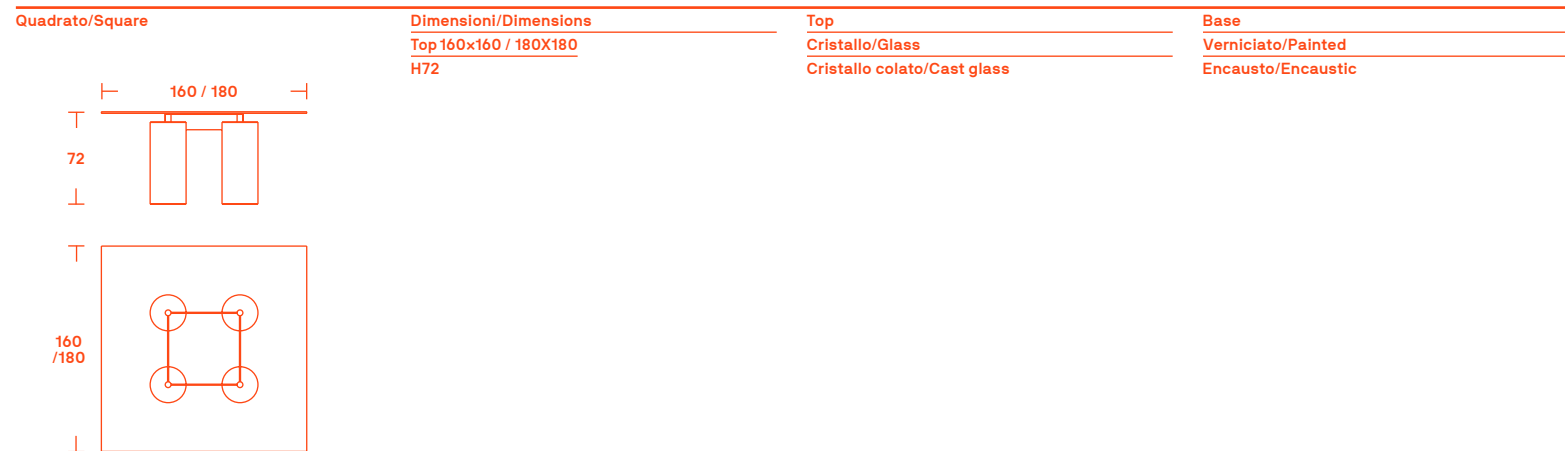
		Dimensioni/Dimensions L144 D72 H35.5
--	--	--

Top Cristallo trasparente extrachiaro	Base Laccato lucido bianco LL02 Laccato lucido nero LL06 Laccato lucido verde scuro LL22 Laccato lucido bordeaux LL20 Laccato lucido rosa LL21 Laccato lucido giallo senape LL23 Laccato lucido rosso mattone LL24 Laccato lucido bianco SW LL09 Laccato lucido argilla LL15 Laccato lucido sabbia LL12 Laccato lucido lino LL10 Laccato lucido blu navy LL25
---	--

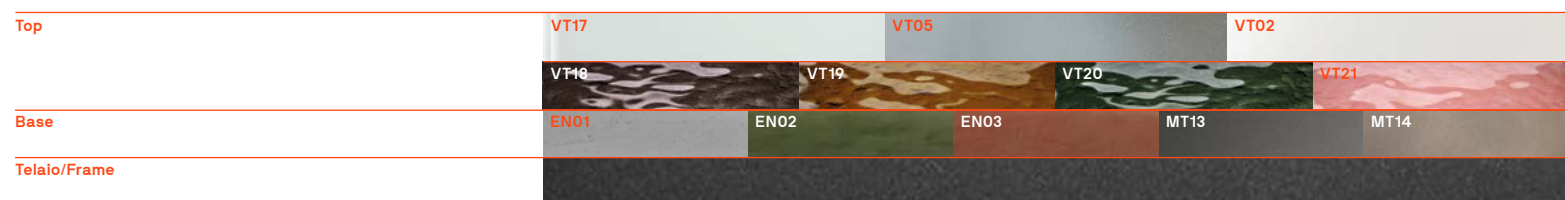
Top Extraclear transparent glass	Base Glossy lacquered white LL02 Glossy lacquered black LL06 Glossy lacquered dark green LL22 Glossy lacquered burgundy LL20 Glossy lacquered pink LL21 Glossy lacquered mustard yellow LL23 Glossy lacquered brick red LL24 Glossy lacquered SW white LL09 Glossy lacquered clay LL15 Glossy lacquered sand LL12 Glossy lacquered linen LL10 Glossy lacquered navy blue LL25
--	--



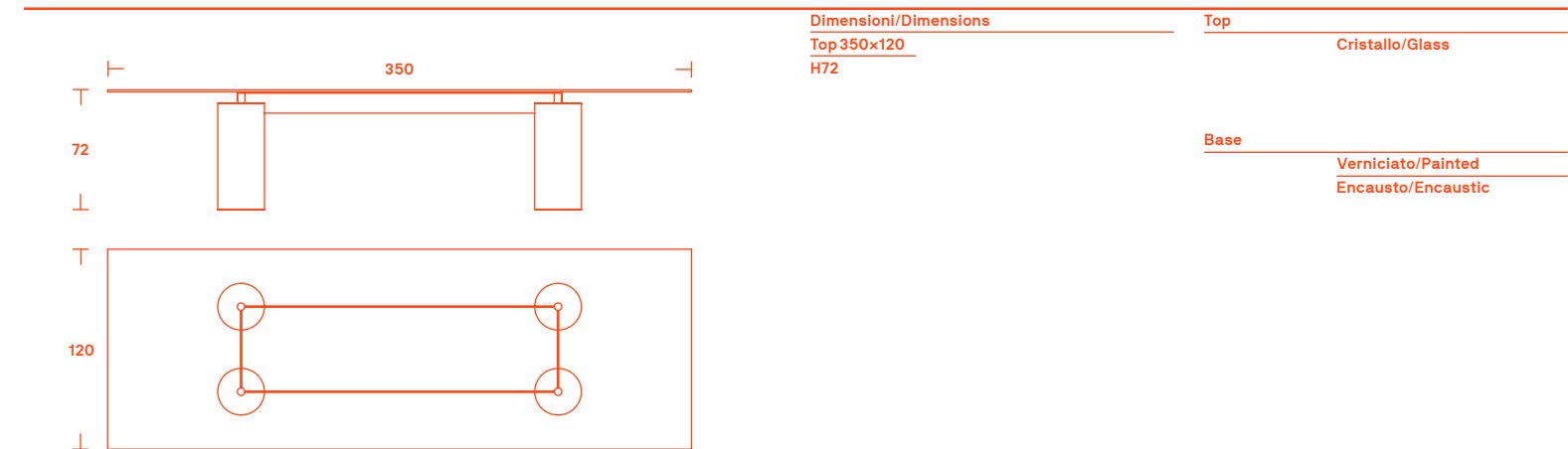
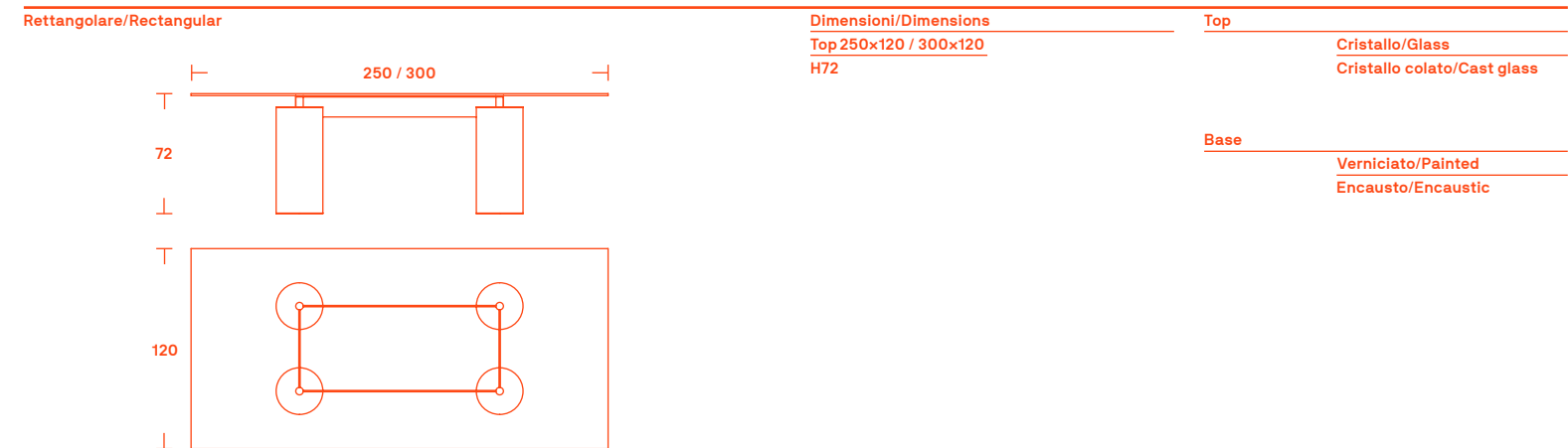
Serenissimo



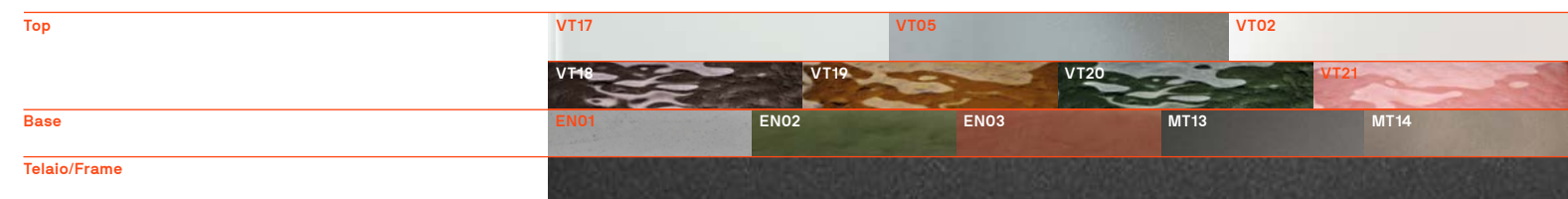
Top	Top
Cristallo trasparente VT17	Transparent glass VT17
Cristallo opalescente extrachiaro VT05	Extraclear opalescent glass VT05
Cristallo frosted laccato bianco VT02	White lacquered frosted glass VT02
Cristallo colorato nero* VT18	Black cast glass* VT18
Cristallo colorato giallo senape* VT19	Mustard yellow cast glass* VT19
Cristallo colorato verde scuro* VT20	Dark green cast glass* VT20
Cristallo colorato rosa* VT21	Pink cast glass* VT21
*disponibile nelle dimensioni 160x160 / 180x180	
*available in the dimensions 160x160 / 180x180	
Telaio/Frame	Telaio/Frame
Verniciato grigio micaceo	Micaceous grey painted
Base	Base
Verniciato opaco bronzo orbitale MT14	Matt painted orbital bronze MT14
Verniciato opaco canna di fucile MT13	Matt painted gunmetal MT13
Encausto bianco EN01	White encaustic EN01
Encausto verde EN02	Green encaustic EN02
Encausto terracotta EN03	Terracotta encaustic EN03



Serenissimo



Top	Top
Cristallo trasparente VT17	Transparent glass VT17
Cristallo opalescente extrachiaro VT05	Extraclear opalescent glass VT05
Cristallo frosted laccato bianco VT02	White lacquered frosted glass VT02
Cristallo colorato nero* VT18	Black cast glass* VT18
Cristallo colorato giallo senape* VT19	Mustard yellow cast glass* VT19
Cristallo colorato verde scuro* VT20	Dark green cast glass* VT20
Cristallo colorato rosa* VT21	Pink cast glass* VT21
*disponibile nelle dimensioni 250x120 / 300x120	
*available in the dimensions 250x120 / 300x120	
Telaio/Frame	Telaio/Frame
Verniciato grigio micaceo	Micaceous grey painted
Base	Base
Verniciato opaco bronzo orbitale MT14	Matt painted orbital bronze MT14
Verniciato opaco canna di fucile MT13	Matt painted gunmetal MT13
Encausto bianco EN01	White encaustic EN01
Encausto verde EN02	Green encaustic EN02
Encausto terracotta EN03	Terracotta encaustic EN03



Art Direction & Design
Francesco Meda, David Lopez Quincoces

Photos
Alberto Strada, Lorenzo Cappellini Baio

Graphic Concept
Studio Temp

Archive images and documents,
courtesy of
Archivio Nanda Vigo
Archivio Salocchi Studio

Copy & Communication
Laura Rysman, Marta Galli,
MDF Italia marketing dept.

Made and Printed in Italy
by Navapress srl Milan, Italy
2023 May

M920099-1286

© Copyright 2023 MDF Italia srl Società Unipersonale all rights reserved
MDF Italia reserves the right to change, at any time and without prior warning,
the technical specifications of any product illustrated in this catalogue



Acerbis creates timeless, and at the same time
very avant-garde, design furniture

acerbisdesign.com
[@acerbis_design](https://www.instagram.com/acerbis_design)